

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, CURRICOLARE ED EDUCATIVA

Modello organizzativo

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI	GIORNI	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	MONTE ORE SETTIMANALE
Primaria "L. da Vinci"	Tutte	lunedì mercoledì venerdì	8:00	13:00	27h
		martedì giovedì	8.00	14:00	
Secondaria di 1°grado "G. Carducci"	Tutte	dal lunedì al venerdì	8.00	14.00	30h

Nell'ambito della flessibilità didattica ed organizzativa, per il triennio 2016/19 potranno essere apportate variazioni nel tempo-scuola primaria, in relazione alla dotazione dell'organico dell'autonomia e tenendo conto delle scelte operate dalle famiglie.

Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

I genitori, al momento dell'iscrizione, hanno la facoltà di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica attraverso la compilazione di un apposito modulo nel quale sono riportate le possibili seguenti opzioni:

- attività di studio e/o di ricerca con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica

Orario settimanale delle lezioni

Scuola Primaria

DISCIPLINA	NUMERO ORE			
	CLASSI prime	CLASSI seconde	CLASSI terze e quarte	CLASSI quinte
Italiano	8	8	7	7
Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1
Matematica	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2

Scuola Secondaria di primo grado

DISCIPLINA	NUMERO ORE
Italiano	6
Inglese	3
Francese	2
Storia/Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia/Approfondimento	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Religione	1

Metodologia

Nel nostro Istituto si ritiene prioritario utilizzare modelli didattici e di apprendimento per coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni. Vengono favoriti l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e vengono privilegiati mediatori aggiuntivi al codice verbale per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento. I docenti dei due ordini di scuola si impegnano a creare un ambiente di apprendimento idoneo a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- coinvolgere, incuriosire e motivare gli alunni alla scoperta di nuove conoscenze;
- rispettare i modi e i tempi dell'apprendimento individuale;
- valorizzare l'interazione e la collaborazione di gruppo per consentire il confronto e l'arricchimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- promuovere l'esplorazione e la ricerca;
- integrare gli alunni di origine culturale diversa, con bisogni educativi speciali e disabilità.

Pertanto, per meglio rispondere ai bisogni degli alunni e motivarne l'apprendimento, i docenti organizzeranno la formazione intorno al principio del "si impara facendo" (hands-on) e del "si impara ricercando" ed integreranno la didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, computer, i-pad,...).

Le attività didattiche saranno realizzate dai singoli docenti e/o in presenza per l'attuazione di una didattica maggiormente rispondente ai bisogni formativi dei singoli alunni. Le nuove metodologie e le tecniche didattiche innovative (*metodo della ricerca-azione, cooperative learning, tutoring, peer to peer, didattica laboratoriale, problem solving, flipped classroom, classi aperte*) forniranno adeguati stimoli per lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Nella scuola primaria i docenti effettueranno attività di recupero degli alunni in difficoltà, in orario curricolare.

Nella scuola secondaria di primo grado i docenti attivano, dopo gli accertamenti in ingresso, le seguenti strategie mirate per fascia di livello:

potenziamento

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- stimolo allo sviluppo dello spirito critico e della creatività.

consolidamento

- esercitazioni a crescente livello di difficoltà;
- attività (esercitazioni, esempi operativi ed esplicativi, consegne strutturate,...) per consolidare/migliorare il metodo di lavoro;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

recupero

- comprensione guidata nella lettura di un testo;
- adattamento dei contenuti disciplinari e dei tempi di assimilazione;
- esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro;
- attività assistite in classe.

Rapporti scuola - famiglia

La famiglia riveste un ruolo di fondamentale importanza nell'educazione del ragazzo e nella sua crescita umana e culturale.

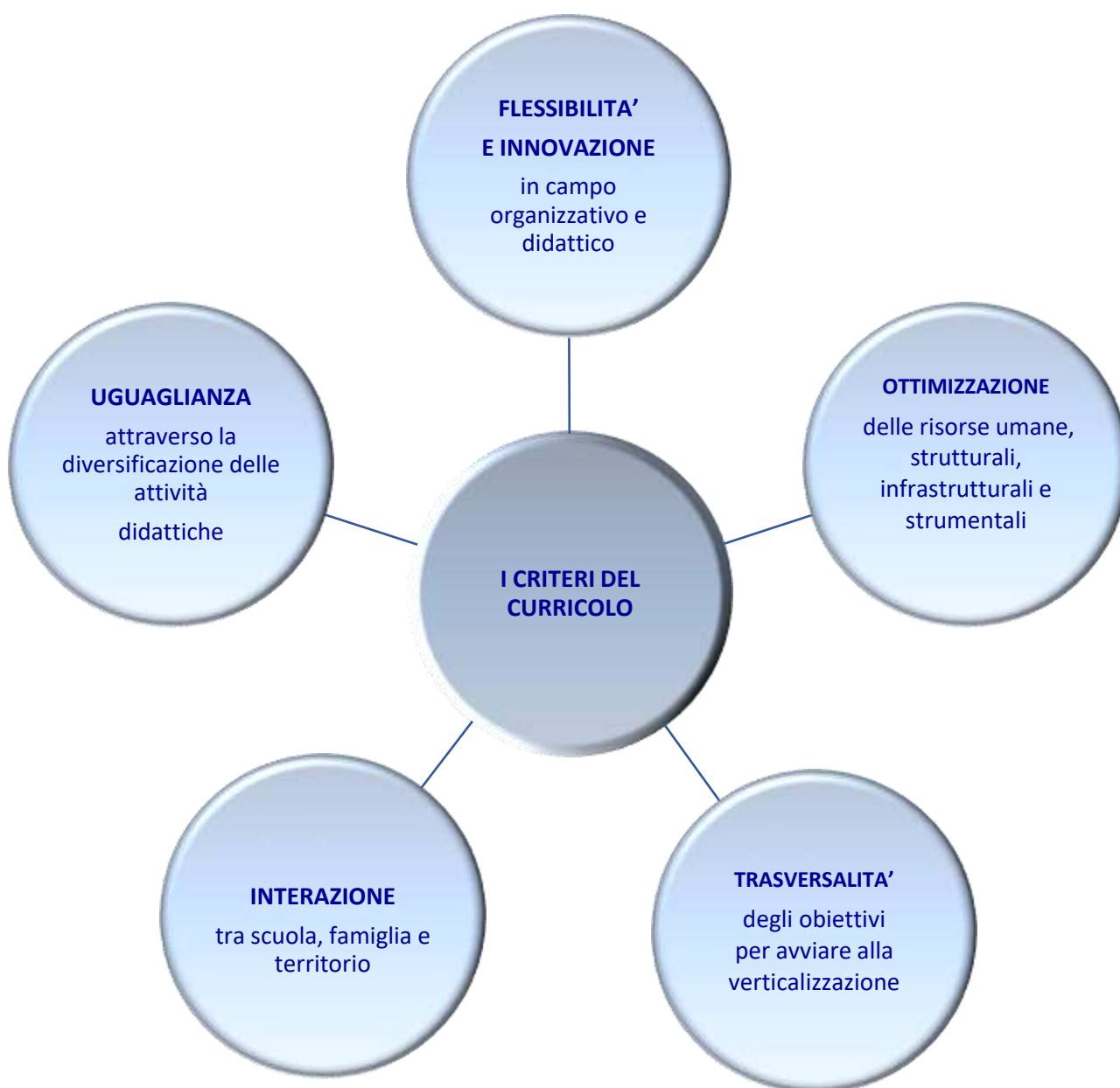
Consapevole di ciò il nostro Istituto considera la serena e proficua collaborazione con essa, strumento significativo per il raggiungimento delle sue stesse finalità educative. Pertanto, oltre alla presenza istituzionale dei genitori nei Consigli di Classe e nei Consigli d'Istituto, prevede dei momenti d'incontro quali occasioni di conoscenza, dialogo ed intesa:

- incontro con i genitori degli alunni delle classi prime (accoglienza in ingresso) e nella scuola secondaria di I grado, condivisione e sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità;
- open day;
- colloqui individuali e collettivi;
- comunicazioni e/o convocazioni;
- incontri formativi con esperti esterni su tematiche relative alla crescita dell'alunno.

Inoltre la scuola pubblica le comunicazioni, la documentazione e le attività relative all'offerta formativa nell'area dedicata ai genitori sul sito web www.icdavincicarducci.gov.it, costantemente aggiornato.

Il Curricolo

Il curricolo d'Istituto organizza e descrive gli elementi essenziali dell'intero percorso che gli allievi compiono dai 5 ai 13 anni e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Il curricolo viene predisposto in base ad una attenta analisi delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle relative misure di accompagnamento (documento CSN del 26/08/2013, CM 22/2013 e Piano Regionale Sicilia 17649 del 06/09/2013)



Finalità del curricolo

Il nostro Istituto, nell'organizzare il curricolo, privilegia la centralità della persona, lo sviluppo di identità consapevoli ed aperte, il rispetto delle differenze e la formazione di cittadini liberi ed uguali.

Il curricolo è caratterizzato da unitarietà e continuità, con riferimento alle seguenti aree di intervento:

- identità, autonomia ed orientamento
- convivenza e cittadinanza attiva
- padronanza dei saperi

La convergenza di aree tematiche e di metodologie consentirà di creare una rete del sapere unitaria per superare i confini disciplinari.

AREE TEMATICHE	INTERVENTI FORMATIVI PROMOSSI DAI DOCENTI
IDENTITA' AUTONOMIA ED ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'educazione integrale della persona• Favorire la costruzione dell'identità• Favorire le capacità di operare scelte personali e di assumersene la responsabilità• Guidare alla consapevolezza delle proprie capacità e avviare all'elaborazione di un progetto di vita• Favorire l'integrazione nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo• Valorizzare i talenti
CONVIVENZA E CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri che regolano il vivere insieme• Favorire la relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà• Promuovere il superamento di pregiudizi e discriminazioni• Sollecitare comportamenti adeguati per la salvaguardia della propria salute/sicurezza e per la tutela dell'ambiente

PADRONANZA DEI SAPERI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza del proprio corpo e del suo funzionamento • Condurre alla padronanza delle conoscenze e delle abilità relative ai diversi ambiti disciplinari, attraverso attività di potenziamento • Sviluppare nella comunicazione l'uso di codici e di linguaggi diversi • Guidare all'osservazione della realtà per coglierne relazioni, interpretarle e inserirsi in esse • Insegnare ad apprendere • Valorizzare il merito scolastico
------------------------------	---

Curricolo trasversale di Istituto

Nel nostro Istituto Comprensivo i traguardi di competenza trasversali riferiti alle aree tematiche dell'identità, autonomia ed orientamento, della convivenza e cittadinanza attiva e della padronanza dei saperi, vengono stabiliti al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti di tutte le discipline favoriscono l'acquisizione, da parte degli alunni, delle otto competenze chiave stabilite in sede europea:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

A partire da queste competenze chiave, i docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria dell'Istituto, hanno progettato il curricolo trasversale.

E' cura dei docenti, lungo il percorso scolastico, promuovere lo sviluppo delle competenze in modo graduale tenendo conto dell'età evolutiva dell'alunno.

AREA DELL'IDENTITÀ, AUTONOMIA ED ORIENTAMENTO
TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del primo ciclo d'istruzione L'alunno: Impara ad imparare Ha spirito d'iniziativa e di imprenditorialità
OBIETTIVI TRASVERSALI Acquisire consapevolezza della propria identità e capacità di scelte autonome e di orientamento Acquisire un metodo di lavoro efficace
CONOSCENZE L'alunno conosce: Se stesso con le proprie potenzialità, attitudini e limiti

Il proprio corpo con le sue trasformazioni ed emozioni
Gli obiettivi da raggiungere

ABILITÀ

L'alunno sa:

- Individuare i bisogni personali
- Abituarsi all'ordine e all'impegno
- Autovalutarsi
- Organizzare il proprio tempo e il proprio lavoro
- Sviluppare la stabilità emotiva
- Prendere decisioni
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Sviluppare capacità progettuali
- Pensare al futuro in relazione al proprio percorso, alle attitudini personali e alle offerte del territorio.

AREA DELLA CONVIVENZA E CITTADINANZA ATTIVA

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del primo ciclo d'istruzione

L'alunno:

Possiede competenze sociali e civiche

Ha consapevolezza della valenza dell'espressione culturale nelle sue varie forme
(musicali, artistiche, letterarie...)

OBIETTIVI TRASVERSALI

Rispettare le regole del convivere e praticare una cittadinanza attiva

Partecipare in modo consapevole alla costruzione di comunità ampie e composite

CONOSCENZE

L'alunno conosce:

I principi della Costituzione italiana

Le regole del vivere e del convivere

Le diverse tradizioni culturali e religiose

ABILITÀ

L'alunno sa:

- Essere consapevole dei diritti e dei doveri alla base della vita sociale
- Rispettare le regole condivise
- Sviluppare capacità di autocontrollo
- Relazionarsi con soggetti "diversi da sé" e dimostrarsi disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione ed alla solidarietà
- Collaborare e partecipare
- Esibire comportamenti responsabili per la salvaguardia della salute/ sicurezza e per la tutela dell'ambiente
- Manifestare il senso del dovere
- Usare un vocabolario adeguato agli scambi sociali e culturali
- Orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti fra realtà diverse
- Rispettare le diverse identità in un'ottica di dialogo

AREA DELLA PADRONANZA DEI SAPERI

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del primo ciclo d'istruzione

L'alunno:

Impara ad imparare

Comunica nella madrelingua e nelle lingue straniere

Possiede competenze logiche, scientifiche, tecniche e digitali

OBIETTIVI TRASVERSALI

Acquisire padronanza dei saperi

CONOSCENZE

L'alunno conosce:

Elementi, codici e linguaggi specifici disciplinari

Tecniche differenziate di lettura

ABILITÀ

L'alunno sa:

- Ascoltare
- Selezionare le informazioni
- Comprendere i linguaggi verbali e non
- Produrre messaggi orali e scritti.
- Usare i linguaggi specifici
- Traslare una comunicazione da un codice all'altro
- Ordinare, classificare, seriare
- Individuare relazioni causa-effetto
- Individuare relazioni spazio-tempo
- Esprimere in modo chiaro i ragionamenti e le argomentazioni
- Utilizzare tecniche differenziate di lettura
- Produrre testi brevi adatti alle varie situazioni interattive
- Osservare la realtà per riconoscerla, anche tramite l'impiego di appositi strumenti tecnici, relazioni, regolarità, differenze, invarianze o modificazioni nello spazio e nel tempo
- Usare procedimenti operativi e linguaggi specifici per conoscere, analizzare, correlare, confrontare, realizzare, comunicare, interpretare
- Usare strumenti informatici per risolvere problemi attraverso documentazioni, grafici e tabelle
- Individuare problemi e cercare soluzioni, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo
- Superare la frammentazione delle discipline e costruire nuovi quadri d'insieme

Curricolo verticale disciplinare

Nell'a.s. 2015/16 i docenti dell'Istituto hanno progettato il curricolo verticale disciplinare nel quale, a partire dai traguardi di competenza, vengono individuati gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità - **Allegato n. 3**

Inclusione

L'Istituto Comprensivo si prefigge l'obiettivo di sviluppare una più adeguata cultura delle diversità.

Per favorire l'inclusione, verranno curati gli aspetti relazionale, cognitivo e psicologico.

Per l'**aspetto relazionale** si offrirà agli alunni un ambiente sereno e solidale in cui ognuno si possa sentire parte integrante del gruppo, attraverso attività ed interventi mirati.

Per l'**aspetto cognitivo**, in relazione ai bisogni viene redatta una programmazione individualizzata o personalizzata (con eventuale supporto del GOSP), che preveda misure dispensative e strumenti compensativi, uso di materiali adatti, di mezzi di apprendimento alternativi e di strumenti informatici (Legge 170 dell'8/10/2010)

Per l'**aspetto psicologico**, si cura la crescita dell'autostima dell'alunno, attraverso la gratificazione dei risultati raggiunti, anche minimi, in quanto successi conseguiti.

Ulteriore supporto alle azioni inclusive viene fornito dagli assistenti alla comunicazione e all'autonomia, nominati dal Comune, per quegli studenti che ne hanno necessità. Ai sensi del D.M. del 27/12/2012 viene predisposto il Piano Annuale per l'Inclusione.

- **Allegato n. 4**

Accoglienza

La scuola deve essere, per ciascun alunno, un luogo dove sentirsi a proprio agio. L'ingresso nelle classi prime dei due ordini di scuola per gli alunni e per le loro famiglie è un'esperienza significativa, densa di attese, emozioni e talora di ansia. Il nostro Istituto organizza, fin dai primi giorni di scuola, attività di accoglienza per:

- garantire un passaggio, che sia il più sereno possibile, dalla scuola dell'infanzia alla prima classe della scuola primaria e dalla classe quinta della scuola primaria alla classe prima della scuola secondaria di I grado;
- promuovere la continuità educativa come raccordo tra i tre ordini di scuola;
- favorire la conoscenza dei luoghi, delle persone e delle regole di vita della nuova comunità scolastica;
- incontrare i genitori dei nuovi alunni per fornire informazioni sulle norme che regolano l'Istituto.

Continuità

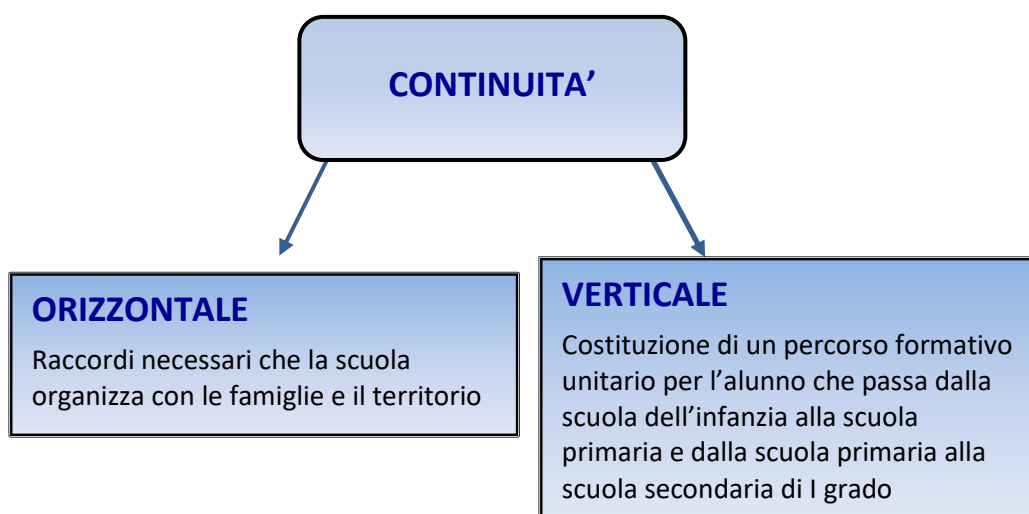
Il nostro Istituto promuove un'offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico coerente, unitario e completo; valorizza le esperienze pregresse e riconosce la specificità e la valenza educativa di ogni ordine di scuola.

La continuità educativa individua una "traiettoria" comune che pone al centro l'idea di un percorso educativo-formativo curriculare ed extra-curriculare di tipo orizzontale e verticale per favorire il processo di apprendimento degli allievi.

I raccordi tra scuola, famiglie, associazioni ed Enti del territorio porteranno a risultati di apprendimento tanto più significativi quanto più le diverse agenzie saranno coordinate tra loro e consapevoli delle reciproche interazioni.

La Commissione continuità del nostro Istituto Comprensivo, costituita da docenti dei due ordini di scuola, elabora il progetto della continuità rivolto agli alunni, ai genitori ed ai docenti. Il progetto viene socializzato e condiviso con quattro scuole dell'infanzia presenti nel territorio; promuove e fa conoscere l'azione educativa che viene svolta all'interno della nostra istituzione scolastica attraverso varie iniziative e momenti di accoglienza al fine di favorire il sereno ingresso agli alunni delle sezioni uscenti delle scuole dell'infanzia.

L'obiettivo è quello di realizzare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo". Si utilizzeranno opportune schede di osservazione per il passaggio del bambino dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria; si organizzeranno momenti di incontro ed "attività-ponte" che prevedono iniziative ludico-didattiche e incontri tra gli alunni dei diversi ordini di scuola.



Orientamento

L' Orientamento, nell'Istituto secondario di I grado, è un processo educativo e didattico al quale concorrono tutte le attività curriculari ed integrative della scuola. La scuola promuove la conoscenza di sé come fondamento della "maturità personale", attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Orientare vuol dire fornire ai ragazzi i mezzi per conoscere, scoprire e potenziare le proprie capacità. Quanto più lo studente acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita.

Il progetto orientamento nel nostro Istituto è pertanto concepito come un processo globale formativo ed unitario finalizzato a stimolare nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità e competenze, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo nonché punto di partenza per una futura scelta.

Le attività proposte stimoleranno nell'alunno la conoscenza di sé e forniranno le necessarie informazioni per la scelta del percorso futuro.

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado; nelle classi prime e seconde ha una valenza formativa, centrata sulla conoscenza del sé, dei propri interessi, delle proprie abilità. Nella classe terza alla valenza formativa, si associa quella informativa attraverso attività volte a fornire ai ragazzi una conoscenza degli Istituti superiori.

Lo schema seguente esplicita obiettivi ed attività:

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE
Socializzare con il nuovo contesto scolastico: sapersi orientare nella nuova sede, riconoscere i cambiamenti che il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado comporta.	Compilazione di questionari, griglie per sapersi orientare nella nuova scuola e per conoscere se stessi.
Avvio alla conoscenza di sé	Schede di lavoro: "chi ero?" "chi sono?"
Avvio all'autovalutazione	Schede di lavoro. Misurazione del tempo dedicato allo studio

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE
Conoscenza di sé in relazione agli altri	Lecture, dibattiti, proiezioni di film sull'adolescenza e sulle sue problematiche.
Approfondimento delle proprie attitudini personali: lo stile di apprendimento, la capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti.	Schede di lavoro per individuare i propri interessi Schede di lavoro per l'analisi del proprio rendimento scolastico

CLASSE TERZA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE
Individuare i propri interessi e le proprie abilità.	Schede di autovalutazione. Test su interessi e attitudini
Fare un bilancio della propria preparazione scolastica. Valutare interessi e aspirazioni personali al fine di scegliere uno specifico indirizzo di studi.	Lecture, dibattiti, riflessioni sul tema dell'orientamento. Compilazione di questionari di autovalutazione.
Individuare e confrontare le diverse aree di indirizzo di studi e scegliere con consapevolezza il proprio futuro percorso scolastico.	Informazione sui differenti indirizzi di studio e sui relativi sbocchi professionali Incontri con docenti e studenti di Istituti di Istruzione secondaria di II grado. Partecipazione alla manifestazione "OrientaSicilia" – fiera dell'Orientamento Partecipazione agli "Open Day" delle Scuole Secondarie di II grado Sportello Orientamento

Si prevedono attività di orientamento rivolte alle famiglie quali open day e colloqui con i docenti in occasione della consegna del Consiglio Orientativo.
A seguito delle risultanze del RAV, sarà effettuato il monitoraggio degli esiti degli studenti al termine della prima classe della Scuola secondaria di II grado.